

DEFINIZIONE	OBIETTIVI GENERALI <i>pTpG</i>	OBIETTIVI OPERATIVI <i>pTpG</i>	AZIONI CONCRETE <i>pTpG</i>	PIANI SETTORIALI
	SETTORE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE			
Il sistema produttivo provinciale si caratterizza per la eccessiva frammentazione, tranne pochi casi, che influisce negativamente specialmente sui costi di gestione e sulla dotazione ed efficienza delle infrastrutture e dei servizi. In questo quadro e' importante la costituzione di un sistema integrato funzionalmente e territorialmente attraverso l'aumento della specializzazione e della produttività complessiva, per arrivare alla creazione di distretti industriali o una sorta di ambiti favorevoli allo sviluppo delle innovazioni sul piano dei processi produttivi.	5.5. Individuazione, Riorganizzazione e aggregazione dei comprensori produttivi provinciali con interventi differenziati in rapporto alle esigenze	5.5.1. Incrementare la formazione di economie esterne logistiche che consentono alle imprese l'accessibilità alle infrastrutture e servizi necessari allo svolgimento delle attività produttive	5.5.1.1. Riorganizzazione delle aree produttive attraverso parchi di attività economiche: Il comprensorio posto in loc. Campo Morino (Comune di Acquapendente) costituisce un polo significativo dell'Alto Viterbese in quanto interessa i Comuni di Acquapendente, S.Lorenzo N., Grotte di Castro, Proceno, Latera, Gradoli, Onano, Bolsena, Valentano, Montefiascone. 1) Parco d'attività' Civitavecchia-Tarquinia - Montalto 2) Parco d'attività' Viterbo -Vetralla 3) Parco d'attività' Civitacastellana - Gallese - Fabbrika di Roma - Nepi - Castel S.Elia	
		5.5.2. Attenuare l'impatto territoriale in particolare sul sistema relazionale e sul paesaggio, evitando la disseminazione dei manufatti, massimizzando l'utilizzazione delle aree previste dei P.I.P già infrastrutture e logisticamente ben collocate.		
		5.5.3. Contrastare l'attuale tendenza alla frammentazione degli insediamenti nei piccoli Comuni, che spesso compromette ambiti di elevata qualità ambientale con consistenti costi di infrastrutture e gestioni delle reti.		
	5.6. Recupero e Riordino delle aree produttive	5.6.1. Riordino della viabilità, della sosta e del verde pubblico attraverso la dotazione di infrastrutture adeguate alla movimentazione delle merci, razionalizzando gli accessi alle singole aree ed ai comparti, per evitare l'immissione diretta sulle strade statali e provinciali.		
		5.6.2. Inserimento e rafforzamento delle attività di esercizio alle persone ed alle imprese di tipo direzionale, amministrativo, di credito e assicurative nonché del terziario avanzato come la consulenza ambientale, l'elaborazione e controllo dati, le esposizioni, i centri di ricerca per la creazione d'impresa		
		5.6.3. Previsioni per l'inserimento di aree destinate a impianti tecnologici innovativi finalizzati al risparmio energetico ed alla compatibilità ambientale attraverso il recupero e riutilizzo delle risorse impiegate nei cicli produttivi		
		5.6.4. Individuazione delle infrastrutture, dei centri di servizio e interventi necessari alla tutela ambientale ed alla salute dei cittadini		
5.6.5. Individuazione di aree marginali e degradate				
	SETTORE TURISTICO			
Il turismo rappresenta un'attività fondamentale per la crescita economica della provincia; e' quindi una delle attività trainanti dello sviluppo anche per la pluralità degli effetti indotti. Lo sviluppo dovrà pertanto scaturire da un modello insediativo policentrico costituito dai centri storici, dalle attrezzature e dai servizi integrati, dalla rete delle aree protette ecc.	5.7. Valorizzazione turistica del territorio storico-ambientale della provincia in maniera concentrata e diffusa.	5.7.1. Politiche di marketing : Creazione di centri di informazione, promozione ed accoglienza turistica con interventi pubblici e privati.		
		5.7.2. Turismo verde : Definizione della rete dei circuiti ed itinerari turistici attraverso la riorganizzazione della viabilità esistente; migliorando l'accessibilità dei comprensori, individuando e attrezzando una rete pedonale, ciclabile, equestre in connessione con la ricettività diffusa. Incentivazione di centri turistici per anziani, campeggi, ostelli per la gioventù e centri per attività equestri. (vedi anche 1.4.2.)	5.7.2.1. Coordinamento interventi promozionali Comunali	
		5.7.3. Turismo enogastronomico : Utilizzazione del patrimonio edilizio rurale, attraverso il restauro e la ristrutturazione nonché all'uso dell'edilizia storica minore per forme ricettive tipo camere in affitto, case albergo, ostelli ecc.. (attività'agrituristica).Promozione dei prodotti locali. (vedi anche 5.5.1)	5.7.2.2. Individuazione di aree omogenee turistiche rilevanti con riferimento alla vocazione turistica ed ai prodotti tipici	
		5.7.4. Turismo storico : valorizzazione dei centri storici - artistici - culturali attraverso la creazione di circuiti ed itinerari turistici. (vedi anche 2.1.2).		
		5.7.5. Turismo archeologico : realizzazione di itinerari ripristinando i tracciati storici ai fini turistico - ambientali. (vedi anche 2.1.1)		
		5.7.6. Termalismo : Potenziare la comunicazione di un sistema termale riqualificato,giovanile attento al benessere del corpo, anche in sintonia con la natura, al fine di cercare nuove tipologie di clientela (vedi anche 1.2.1).		
		5.7.7. Valorizzazione aree di pregio e potenziamento ricettività'		
5. SISTEMA PRODUTTIVO <i>pTpG</i> provincia di Viterbo				

SCHEMA. 5b

SISTEMA PRODUTTIVO

0. AMBITI TERRITORIALI

1. SISTEMA AMBIENTALE

2. SISTEMA AMBIENT. STORICO-PAESIST.

3. SISTEMA INSEDIATIVO

4. SISTEMA RELAZIONALE

5.

6a. DOCUP Ob 2

6b. DOCUP Ob 2

6c. DOCUP Ob 2

6c. bis DOCUP Ob 2

7a. PRUSST

7b. PRUSST

8. SCHEMA PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI

9a. COMUNITA' MONTANA "Alta Tuscia"

9b. COMUNITA' MONTANA "Monti Cimini"

10. NORMATIVA E PROCEDURE del PTPG



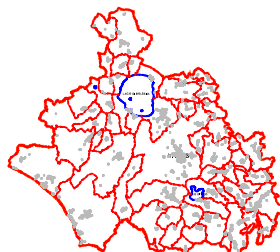
PROVINCIA DI VITERBO

Assessorato Ambiente

Planificazione territoriale

Servizio Pianificazione territoriale

SCHEMA DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE GENERALE



SCHEMA.5b	SISTEMA PRODUTTIVO
Coordinamento e Direzione: Dott.ssa Mara Ciambella	Ufficio di Piano: Arch. Franco Zappi (Responsabile) Ing. Paolo Di Giacomo (Alpha Consult srl) Arch. Vittorio Salvatori Arch. Federica Fabene Geom. Mario Manetti Disegnatore CAD Diego Pietrella
Data: 05/03	
Fonte dei dati: rielaborazione del Documento Preliminare al pTpG	